L’AQUILA: IMPRENDITORE BARRICATO PAGATO E VA VIA, ”MA RITORNERO”

19 Dicembre 2014



L’AQUILA – Dopo tre notti di “occupazione pacifica” dei locali della Provincia dell’Aquila in via Monte Cagno in compagnia anche della moglie e dei tre figli, oggi pomeriggio ha sospeso la sua protesta l’imprenditore vastese Massimo Tomeo, 57 anni, che vanta crediti non pagati a suo dire “per 120 mila euro” per lavori eseguiti alla sede dell’ Istituto geometri di Sulmona, anche se per il presidente dell’ente, Antonio Del Corvo, la somma è più bassa quasi della metà, 67 mila euro.

Il contenzioso va avanti da un paio di anni e Tomeo spesso ha minacciato anche di togliersi la vita negli uffici.

“Siamo ripartiti nel pomeriggio, mi hanno pagato con un bonifico, ma in un modo poco normale, oggi sono stremato ma tornerò alla carica”, assicura spiegando che il contributo pagato è “inferiore a 50 mila euro”.

Tomeo promette “di fare ulteriori azioni sui provvedimenti fatti oggi. Questi soldi ci permettono di riprendere in qualche modo a vivere, ma sono stati pagati con sistemi che ci hanno ulteriormente danneggiati”, accusa, annunciando la volontà di convocare i cronisti per spiegare al dettaglio le sue verità.

“Ora potrò richiamare i miei operai licenziati: il tempo di riprendermi, perché dopo 3 anni di fermo non è facile, e ricomincerò a lavorare sperando di non essere troppo fuori dal giro”, conclude. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli